

## **Comunicato stampa “Progetto ECOPATENTE”**

**Camera dei Deputati ROMA 15 marzo 2016**

Il progetto Ecopatente si rivolge a patentandi e patentati desiderosi di approfondire i segreti per una guida nel più totale rispetto dell'ecosostenibilità, con un forte risparmio nei consumi ed una maggiore sicurezza, tematiche perfettamente in linea con le politiche regionali messe in campo da Regione Lombardia attraverso il “Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria” (PRIA) in materia di tutela della qualità dell'aria e della salute direttamente connesse all'inquinamento atmosferico.

Per queste ragioni a partire dal 2015 Regione Lombardia ha deciso di concedere ad Ecopatente il proprio patrocinio gratuito, per riconoscere i meriti di un progetto che contribuisce a migliorare l'aria che respiriamo anche in un contesto, come quello lombardo, in cui il traffico continua ad essere una tra le più importanti fonti inquinanti nelle città in cui viviamo.

In questo ambito di intervento infatti Regione Lombardia ha fatto e sta facendo moltissimo, basti ricordare i provvedimenti regionali di limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti che si applicano, durante la stagione invernale, nel territorio di oltre 500 Comuni.

Da una dimostrazione “sul campo” effettuata da Politecnico di Milano su un grande viale cittadino, si è riuscito a dimostrare che due veicoli, di cui il primo “pesante” (2.000 kg) guidato con uno stile “nervoso” - con continue accelerazioni e frenate brusche - e il secondo “leggero” (400 kg) guidato con uno stile “intelligente” - caratterizzato da velocità pressoché costante ed attenta a prevedere l'evoluzione del traffico circostante -, pur avendo registrato il medesimo tempo di percorrenza, presentavano un rapporto pari a 50 a 1 in termini di consumi ed emissioni inquinanti.

Il significato della dimostrazione è che peso del veicolo e stile di guida di chi è al volante influiscono fortemente sui consumi e sulle emissioni inquinanti, con l'inevitabile conseguenza per l'automobilista di dover spendere anche più denaro per un veicolo che consuma di più in termini di carburante e che è soggetto a maggiore usura delle parti meccaniche (freni, pneumatici ecc.).

Anche sul fronte del coinvolgimento del mondo scolastico, Regione Lombardia è impegnata su queste tematiche a rafforzare la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per organizzazione momenti formativi ad hoc all'interno dei percorsi di formazione delle Scuole Secondarie di secondo grado in modo da riuscire a diffondere una corretta cultura automobilistica ai ragazzi in procinto di patentarsi.

Nel contempo Regione si impegnerà maggiormente per attivare canali che riescano a coinvolgere un maggior numero di scuole guida e di cittadini patentati mettendo così a disposizione il suo ruolo istituzionale e le sue competenze per diffondere sempre di più il progetto così da vedere aumentare anche i numeri di adesione e partecipazione.